



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it



Bollettino Difesa Biologica n° 7 del 30/06/2023

Andamento meteo

Nella nostra regione è in arrivo, nelle giornate tra venerdì tardo pomeriggio/sera e sabato, una perturbazione che apporterà diversi rovesci di carattere piovoso, localmente anche piuttosto intensi, le temperature saranno in lieve diminuzione. Nelle giornate di domenica e lunedì non sono previste precipitazioni, anche se potrebbe verificarsi dell' instabilità sui rilievi alpini e sull' alta pianura infine nella giornata di martedì sarà possibile l' avvio di qualche temporale.

Fenologia

In tutti gli areali la fenologia è di 1° ingrossamento del frutto.



Foto: 1° ingrossamento del frutto zona Caresana



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it



Insetti:

- *Tignola dell'olivo (Prays oleae)*

Catture del lepidottero in calo in quasi tutte le locations, attualmente non si superano le 70 unità per trappola, (Bagnoli 62/Tignole – Moccò 65/Tignole – Cividale 56/Tignole- Caneva 58/tignole)

Difesa: Negli oliveti dove si presentano regolarmente negli anni infestazioni importanti di tignola, dove ci sono catture importanti e in caso di 10% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione delle olivine è consigliato intervenire con il secondo trattamento a base di *Bacillus thuringiensis*.

Il principio attivo agisce per ingestione, la distribuzione pertanto deve essere particolarmente curata e omogenea, garantendo una adeguata copertura del grappolo.

Si ricorda inoltre che l'acqua adoperata deve preferibilmente avere un pH compreso tra 5 e 7. Per migliorare l'effetto dei trattamenti aggiungere circa 500-1000 g di zucchero per ettolitro di acqua.

- *Mosca dell'olivo (B. oleae)*

Sono state rilevati i primi esemplari di mosca dell'olivo sulla pianta, si consiglia l'installazione della trappole di cattura massale (con durata 6 mesi) o con minor durata (ecotrap – dakofaka ecc...), per contrastare in maniera preventiva il parassita.

E' opportuno installare le trappole incominciando dal perimetro, ad un altezza di 1,5 – 1,8 mt, esposte a sud ovest, nella parte più ombreggiata, se presenti zone vicino ad oliveti abbandonati o dove vi sono elementi attrattivi alla Bactrocera (olive da mensa, allevamenti di animali, ecc) si consiglia di intensificare la quantità di trappole in quella zona.



Foto: Trappole di cattura massale per la mosca dell'olivo

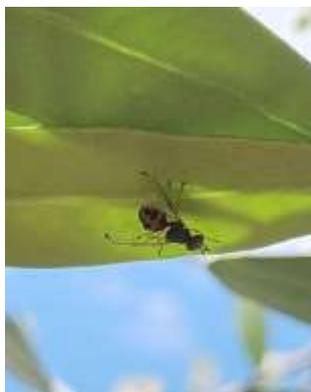


Foto: Mosca dell'olivo



Foto: Trappole di cattura massale per la mosca dell'olivo di lunga durata



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

*Si ricorda che le prime ovideposizioni avvengono nella fase di pre-indurimento del nocciolo su varietà a drupa grossa es. Bianchera, Ascolane ecc (tra 7/15 gg a seconda della zona) quindi è importante tenere bassa la quantità di adulti di *Bactrocera oleae* per evitare di avere, già da metà Luglio, un' infestazione attiva elevata.*

- ***Cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys)***

Nelle trappole di monitoraggio, viene rilevato un aumento significativo di esemplari giovani sulla pianta, la forma più evoluta rilevata questa settimana è quella di neanide di 4°/5° età.



Foto: neanidi di 3° età di cimice marmorata asiatica



Foto: Ovatura di Cimice Asiatica parassitizzata



Foto: Neanide di 5° età

Difesa: In questa fase è fortemente consigliato l' utilizzo del caolino come repellente alle ovideposizioni, va ricordato che basta un' ovatura di cimice presente sull' albero per azzerare la quantità di olive in 7/10 giorni, l' insetto infatti per sopravvivere deve nutrirsi giornalmente più volte, immettendo all' interno del embrione dell' olivina un enzima che fa disciogliere le sostanze nutritive per poi cibarsene, da qui la cascola fino all' indurimento del nocciolo.

Al prodotto è consigliabile aggiungere un adesivante il quale manterrà la copertura fino al



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

successivo trattamento inoltre aiuterà a non venir dilavato da precipitazioni e fungerà da protezione contro la mosca dell' olivo.



Foto:olivo trattato con Caolino

Adesivanti

- Silicato di potassio
- Sapone molle o sali potassici di acidi grassi
- Pinolene (resina di pino)
- Zolfo adesivato

- *Cocciniglia mezzo grano pepe (Saissetia oleae)*



Adulti e ovature di cocciniglia mezzo grano pepe



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it



In diversi comprensori monitorati è stata rilevata la presenza della forma adulta della cocciniglia mezzo grano pepe, la quale sta continuando l'ovideposizione.

Questo insetto per nutrirsi punge le varie parti della pianta, sottraendo linfa e causando un indebolimento della pianta.

Se non viene trattato adeguatamente, aumenta di numero negli anni e causa una progressiva riduzione della produzione, inoltre secerne una melata che se presente in grande quantità fa sviluppare la fumaggine, tale patologia funginea in casi gravi provoca il deperimento della pianta.

Difesa:

Interventi agronomici importanti per limitare le infestazioni delle cocciniglie sono:

- favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura.
- potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse
- limitare le concimazioni azotate

In caso di presenza importante si consiglia di intervenire dopo che ha ovideposto con olio bianco o con Sali potassici di acidi grassi, così da ridurre la presenza dell'insetto.

I prodotti vanno dati verso le ore serali per evitare l'effetto "lente" dovuto al sole.

• **Cocciniglia cotonosa dell'olivo (*Lichtensia viburni* Signoret)**



In alcune località viene rilevata la presenza su alcune piante o parti di essa, della Cocciniglia cotonosa, la quale si trova nella fase di ovideposizione.

Difesa: la metodologia di lotta è la stessa della Sassetia Oleae a differenza che l'infestazione dell'insetto può essere localizzata su parti di pianta o su alcuni olivi. Se presente a tracce e con molta fumaggine è consigliabile la rimozione del rametto e la bruciatura.

Foto: Cocciniglia cotonosa adulti e neanidi



consorzio olio – konzorcij olja
tergeste d.o.p.
c/o Camera di commercio di Trieste
Piazza della Borsa 14 – Trieste, 34121 C.F. 90130520324
Ufficio operativo: Bagnoli 467 – 34018
San Dorligo della Valle – info@tergestedop.it

ersa  REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

- *Piombatura (Pseudocercospora cladosporioides) e Occhio di Pavone (Spilocaea oleaginea)*



Foto : Occhio di pavone zona Cividale del Friuli

Le frequenti precipitazioni e le temperature idonee, stanno favorendo l'attività del fungo il quale continua a replicarsi soprattutto in zone con ristagni di umidità.

Difesa: Si consiglia d'intervenire con prodotti rameici in casi di forte inoculo fungineo.

Servizio tecnico 3389176435 – 3405563626.